

# Coltivare il diritto al futuro

*Si è concluso  
il progetto  
coordinato dalla  
cooperativa Eortè  
per il contrasto  
alla dispersione  
scolastica*

## SCUOLA

Alice Seghedoni

La cooperativa Eortè ha partecipato lo scorso anno a tre bandi nazionali dell'impresa sociale "Con i Bambini" per il contrasto alla povertà educativa nell'infanzia e nell'adolescenza. In particolare il Bando Adolescenza riguarda interventi rivolti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni. Eortè entra così a far parte di un progetto a livello provinciale nel quale mette a disposizione le attività e i laboratori che si realizzano presso l'azienda agricola Sant'Antonio Abate sita a Soliera. Il progetto viene denominato come Diritto al Futuro (DaF), un titolo che sintetizza perfettamente

l'obiettivo di tutto il piano e porta con sé la necessità dell'impegno sociale che deve esistere a sostegno dei minori a rischio abbandono scolastico. Nella sua fase applicativa la proposta ha coinvolto tre alunni delle

scuole medie Focherini di Carpi e sei delle Sassi di Soliera che nel corso dell'anno scolastico hanno avuto l'opportunità di seguire un programma ben strutturato che fornisce loro nozioni teoriche e pratiche circa l'agricoltura biologica, l'apicoltura di base ed il lavoro a tutto tondo all'interno di un'azienda agricola del nostro territorio. I ragazzi sono sempre stati seguiti dall'agronomo Davide Casarini, proprietario dell'azienda agricola Sant'Antonio Abate, e da due tutor Riccardo Salami (per le scuole Sassi) e Daniele Zanolì (per le scuole Focherini). Grazie alla loro supervisione i ragazzi hanno seguito un percorso di agricoltura sociale creando così una nuova dimensione di apprendimento, relazione tra i partecipanti, acquisendo competenze formative e maturando esperienza sulle attività semplici dell'agricoltura.

Il progetto DaF è stato molto coinvolgente e particolarmente partecipato su tre piani: il primo vede l'esperienza diretta vissuta dai ragazzi sul campo, il secondo, sempre diretto, vissuto dai tutor e da Davide nelle vesti di guide e, ultimo, ma

non meno importante, di chi lavora "dietro le quinte" affinché sia tutto attuabile, coordinato e comunicato al meglio. Il successo ottenuto nell'attuazione del progetto, insieme all'entusiasmo di tutti i partecipanti coinvolti sono stati tali da spingere l'ente finanziatore, l'impresa sociale Casa dei bambini, ad investire gli ultimi fondi disponibili affinché l'attività possa proseguire oltre il termine dell'anno scolastico. Per questo motivo nel mese di giugno è partito un "centro estivo" della durata dell'intero mese al quale i ragazzi hanno partecipato contenti e con impegno. In questo modo è stato possibile assicurare un graduale distacco tra il periodo scolastico, inclusivo del programma DaF, e l'inizio del periodo estivo, privo della cadenza dettata da orari, lezioni, impegni scolastici.

Un ultimo accento va



Peso: 38%

posto sulla giornata conclusiva, il 30 giugno, che ha visto ragazzi e tutor partecipare insieme ad una “gita didattica” presso l’azienda agricola Fratelli Chiletti, nel modenese. Qui i ragazzi hanno avuto la preziosa opportunità di seguire un’interessante visita guidata dell’azienda con gli allevamenti di frisure da latte e vitellini, al reparto mungitura e laboratorio per trasformazione del latte con produzione

di mozzarelle e ricotta. Nel laboratorio-caseificio sia i ragazzi che Riccardo e Daniele si sono cimentati, sotto l’attenta supervisione di Cristina (casara di grande esperienza), nell’impresa di fare le famigerate “trece di mozzarella”, attività che ha divertito e appassionato tutti.

Questa gita è stata la “ciliagina sulla torta” che ha dato al progetto DaF un tocco al sapore di ricotta fresca

col miele sopra! “Tutta la cooperativa Eortè – ha dichiarato il direttore Roberto Zanolì dichiara - ringrazia i dirigenti e i docenti delle due scuole per l’opportunità di collaborazione. E’ nostra intenzione attivarci per poter riproporre l’esperienza anche per il prossimo anno scolastico”.



Davide Casarini



Peso:38%